

INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI FINALIZZATI PRIORITARIAMENTE ALLA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Operazione 4.4.02 **ex misura 216**



Cosa finanzia



La realizzazione, da parte delle aziende agricole, di alcuni **interventi non produttivi per una migliore gestione delle risorse idriche, dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari.**

In particolare sono ammessi a sostegno i seguenti interventi:

- la realizzazione e il ripristino di pozze di abbeverata per una migliore gestione delle risorse idriche nelle aree di montagna, ove costituiscono anche ambienti idonei alla conservazione della flora e fauna acquatica alpina;
- la realizzazione e il ripristino di zone umide e il recupero di fontanili nelle aree di collina e pianura per avere a disposizione acqua sorgiva di ottima qualità e garantire il recupero di ambienti ad elevato valore naturalistico, ricchi di flora e fauna acquatica;
- la realizzazione di fasce tampone boscate (vd. Glossario), con specie autoctone, localizzate tra i campi coltivati ed i corsi d'acqua, nelle aree di collina e pianura che hanno la funzione di ridurre l'inquinamento da nitrati nelle acque superficiali;

Tali investimenti non si configurano come assolvimento ad obblighi di legge.

Beneficiari



Possono richiedere il sostegno i seguenti soggetti:

- agricoltori e loro associazioni
- altri gestori del territorio

Condizioni di ammissibilità



L'Operazione si applica su tutto il territorio regionale con le seguenti limitazioni:

- gli interventi relativi alle pozze di abbeverata possono essere realizzati solo nelle aree di montagna;
- gli interventi relativi a zone umide, fontanili e fasce tampone boscate possono essere realizzati solo nelle aree di pianura e di collina.

Inoltre le fasce tampone boscate devono essere realizzate su superfici diverse da quelle già soggette al vincolo di condizionalità "Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua" e devono avere larghezza massima pari a **25 m**. L'aiuto è concesso a condizione che gli obblighi richiesti dal greening per la componente EFA risultino già soddisfatti salvi i casi di esonero/deroga previsti dal Reg. UE n. 1307/2013

Contributo



Il sostegno, dato in forma di conto capitale (vd. Glossario), è pari al **100%** dei costi ammessi a contributo.

Il beneficiario può richiedere un anticipo, pari al 50% del contributo ammesso, secondo le modalità che saranno indicate nel bando dell'Operazione.

Il contributo è riconosciuto con la modalità del costo standard (vd. Glossario). Gli enti devono rendicontare le spese sostenute sulla base di una gara e delle relative fatture

FAQ



1. In base a quali criteri di selezione verranno valutate le domande di sostegno per questa Operazione? I criteri di selezione saranno articolati in base ai seguenti elementi di valutazione:

- tipologia degli interventi e loro requisiti qualitativi (recupero fontanili, numero delle specie e lunghezza per la realizzazione di fasce tampone boscate, dimensione delle pozze di abbeverata e aree umide);
- localizzazione degli interventi (Natura 2000 e aree protette).

2. Le Comunità Montane possono presentare domanda per questa Operazione?

No. Non sono comprese nelle tipologie di richiedenti che possono presentare domanda per questa Operazione.